

SS. MESSE QUESTO FOGLIO VA PORTATO A CASA PER LA LETTURA. GRAZIE!

Lunedì 01/07 - Feria

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Maria, Francesco, Oreste e Teresa – Sangalli Antonio
ore 17:00 (Cappella Addolorata): Cerea Maria e Vittorio

Martedì 02/07 - Feria

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Scolastica, Giuseppe e Famiglia Cavalli – Famiglia Pirola, Aurelio, Enrica e Cesare

Mercoledì 03/07 - S. Tommaso

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Luigi – Giuseppe e Giuseppina – Piero e Gina – Luigi e Luigia – D'Adda Antonia
ore 17:00 (Cappella Addolorata): -

Giovedì 04/07 - S. Elisabetta di Portogallo

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Fagnani Vittoria e Famiglia Pennati – Locatelli Franca
Dalle 16:00 alle 18:00 (nella cappella dell'Addolorata): Adorazione Eucaristica con recita dei Vespri (ore 17.45)

Venerdì 05/07 - S. Antonio Maria Zaccaria

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Intenzione Offerente
ore 17:00 (Cappella Addolorata): Facchinetti Giuseppina

Sabato 06/07 - S. Maria Goretti

ore 8:30 (al Pilastrello): Mantoanelli Dario – Fam. D'Aleo Stefano – Edvige e Famiglia
ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): -
ore 18:00 (in S. Maria Assunta): Da Cond. Agos "A" per Riva Natalina – Da Cond. Aurora per Bonfanti Amelia – Da Cond. Vicolo Casabella 3 per Cremonesi Maria - Corti Teresa, Mauri Mario, Mapelli Angelo e Giombelli Emilia – Tilde e Annarita – Luigia e Giovanni – Schiepati Maria Pia – Colombo Giuseppina e Caldarola Egidio – Scaramuzza Giorgio, Fiorina, Renzo e Genitori defunti – Cremonesi Adriana – Facchinetti Carlo, Carla, Giuliani Francesco – Comelli Luigi – Segreto Giuseppe – Fumagalli Elvidio e Landi Rosa – Mantoanelli Dario e Fam. D'Aleo – Cerri Luigi – Finardi Bice – Greci Maria Giovanna, Tuccio Nicola, Pogliano Lorenzo
Dalle 16:00 alle 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Confessioni
Dalle 17:00 alle 18:00 (in S. Maria Assunta): S. Confessioni

Domenica 07/07 - VII Domenica dopo Pentecoste

ore 8:30; 10:00; 18:00 (in S. Maria Assunta): SS. Messe
ore 11:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Messa

Lunedì 1 luglio

Inizio IV settimana Oratorio Feriale

Giovedì 4 luglio

Festa finale Oratorio Feriale presso oratorio S. Giovanni Paolo II

Venerdì 5 luglio

Festa finale Oratorio Feriale presso oratorio SS. Luigi e Domenico

Domenica 7 luglio

Partenza 1° turno campeggio

PELLEGRINAGGIO A NAPOLI

dal 2 al 5 settembre 2024

Iscrizioni aperte fino a metà luglio.
Programma e modulo di adesione
presso la segreteria parrocchiale

**NB: FINO A SETTEMBRE LA S. MESSA
DEL MARTEDÌ ALLE ORE 17.00 IN
S. MARIA AUSILIATRICE È SOSPESA**

PANE E POVERI

Ancora una volta la S. Vincenzo di Inzago, per assicurare il pacco di alimenti mensile alle 70 famiglie che assiste attraverso il Centro di ascolto parrocchiale, si è rivolta alla comunità per una raccolta straordinaria di generi alimentari. E ancora una volta la comunità ha risposto con sollecitudine e generosità offrendo i generi richiesti. In particolare ci sono pervenuti: **n. 73 kg di riso, n. 16 litri di olio, n. 19,5 kg di tonno in scatola, n. 30 kg di biscotti, n. 21 kg di pasta e n. 34 scatole di pelati/legumi.**

Il Banco alimentare di Muggiò, l'ente che ci assicura la fornitura mensile di generi di prima necessità da distribuire agli assistiti, in media due volte ogni anno si trova, per motivi logistici, a corto di alcuni alimenti. In queste occasioni, noi della S. Vincenzo chiediamo un particolare aiuto alla comunità parrocchiale che, giustamente, desidera essere coinvolta nei gesti di carità verso i più deboli. Un grande grazie a chi ha risposto all'appello e un grazie speciale a quei volontari che hanno gestito la raccolta.



Effatà

apriti!



Foglio d'informazione delle parrocchie S. Maria Assunta e S. Maria Ausiliatrice di Inzago
Anno XXXV, n° 26 - 30 Giugno 2024 E-mail: effatainzago@gmail.com

E' possibile scaricare questa copia di Effatà dal sito internet www.oratorioinzago.weebly.com

Cei: domenica 30 giugno si celebra la Giornata per la Carità del Papa

Domenica 30 giugno, il giorno dopo la solennità dei santi Pietro e Paolo, la Chiesa in Italia celebra la Giornata per la Carità del Papa. Si tratta di un appuntamento tradizionale che, attraverso le offerte raccolte durante le celebrazioni eucaristiche, permette di sostenere Papa Francesco nel suo intervento generoso nelle situazioni di bisogno, personali e comunitarie.

“L'immagine della Chiesa 'ospedale da campo' resta sempre impressa nella nostra mente e nei nostri cuori, chiedendo di essere concretizzata. Questo, ancora una volta, ci stimola a fare la nostra parte per raggiungere i più bisognosi, anche grazie alla carità del Papa”, scrive mons. Giuseppe Baturi, arcivescovo di Cagliari e Segretario generale della Cei, in una lettera inviata a tutte le parrocchie italiane assieme ad Avvenire e alla locandina dell'evento. “La raccolta – aggiunge Mons. Baturi – si apre anche alla creatività delle nostre comunità immaginando occasioni e momenti di incontro per sensibilizzare i parrocchiani e le persone che guardano alla Chiesa con rispetto e interesse”.

La Giornata, sottolinea il Segretario generale della Cei, diventa così un modo per portare “lontano la chiamata del Papa alla speranza”. Soprattutto in un momento in cui “sentiamo il bisogno di rivolgerci a Dio implorando il dono della pace, accogliendo nel nostro cuore il dolore inaudito dei popoli che patiscono nella loro quotidianità lo scempio di operazioni belliche di incomprensibile violenza”. Il Pontefice, spiega Mons. Baturi, “ci educa a non perdere mai la speranza, l'irrinunciabile materia prima di cui tutta l'umanità oggi ha più che mai bisogno, e per molteplici ragioni: dall'attesa di futuro dei giovani al loro sogno frustrato di generare nuova vita, dagli anziani sempre più soli e scartati alle famiglie povere che chiedono condizioni dignitose”.

“La Chiesa – conclude – si muove nella storia come una comunità spirituale, che non vuole sottrarsi alle sfide del suo tempo”.

Filippo Passantino

Dal sito SIR (Servizio Informazione Religiosa)

DON GUIDO CALVI ***Sacerdote da 40 anni***

Si sono appena conclusi i festeggiamenti per don Andrea Giuliani, che la nostra comunità, riconoscendo al Signore per aver generato numerose vocazioni sacerdotali e religiose, vuole ricordare un anniversario significativo. Don Guido Calvi ha

celebrato nei giorni scorsi i suoi 40 anni di vita sacerdotale. Prete inzaghesi con una formazione teologica e spirituale maturata nel Seminario di Como, incardinato nella diocesi lariana, ha ricoperto nel tempo importanti incarichi di responsabilità: prima nelle parrocchie di Cernobbio, Solbiate, Cadorago, Civiglio e da ultimo canonico della Cattedrale.

A fatica, don Guido si fa chiamare monsignore dagli amici, un titolo che dice la sua apprezzata collaborazione prima con il Vescovo Alessandro Maggiolini, poi con l'attuale Cardinale Oscar Cantoni.

Figlio di una delle più numerose famiglie inzaghesi (erano undici fratelli), don Guido lega la sua vocazione all'impegno nella parrocchia di Inzago, alla passione per l'arte antica, alla valorizzazione del patrimonio storico religioso, alle tradizioni locali, ai momenti culturali e religiosi che sanno trasmettere la fede semplice come quella vissuta da papà Luigi, mamma Pasqualina e dallo zio, il Venerabile Padre Benigno, dei Carmelitani scalzi di Concesa.

Di don Guido il ricordo delle bellissi-

me mostre sulla storia della chiesa locale, preparate in collaborazione con Massimo Leonardi già responsabile dell'archivio parrocchiale; con il Parroco don Domenico Boga ha condiviso la passione per la valorizzazione del patrimonio storico culturale e religioso parrocchiale.



Una persona apparentemente schiva e riservata. Amante dell'allegria e della compagnia e profondo conoscitore dei testi sacri. Molto legato all'istituto delle Suore Adoratrici del SS. Sacramento di Rivolta d'Adda,

all'interno del quale in più occasioni ha tenuto momenti di spiritualità e di confronto sui temi della fede e sul significato della preghiera.

Uno degli ultimi suoi incarichi nella Diocesi, è nell'ambito della conservazione e della valorizzazione dei beni ecclesiastici; ambito in cui don Guido ricopre l'incarico di presidente della Commissione Diocesana per l'Arte Sacra e dei beni culturali diocesani.

Gli inzaghesi in occasione dei suoi 40 anni di sacerdozio, oltre ad essere vicini con la preghiera, lo invitano in processione ai piedi del simulacro della Madonna del Santo Rosario per pregare con lui in occasione della festa a lei dedicata. Con la speranza di vedersi a ottobre, inviamo a don Guido i più sentiti auguri per il suo ministero a servizio del Vangelo e della Chiesa.

A cura di Pierangelo Barzaghi

Oratorio Feriale 2024 ***3^ SETTIMANA: VOCE AI RAGAZZI***

Qualcuno dirà "Finalmente!"... qualcun altro dirà "Noooo... di già!": la terza settimana del nostro oratorio estivo 2024 si è conclusa e i nostri ragazzi più grandi si sono lasciati intervistare per poter raccontare a tutti voi, lettori assidui e attenti di Effatà, qualcosa del loro tratto di cammino fin qui percorso.

1. "Via vai" è il linguaggio giovanile per dire pellegrinaggio: cosa hai messo nel tuo zaino da pellegrino in queste settimane di cammino?

- *Dato che quest'anno faccio parte del gruppo dei più "grandi" ho voluto mettere nello zaino un pò più di consapevolezza che mi aiuti a vivere bene le proposte di ogni giorno degli animatori.*
- *Per me la consapevolezza prende il nome della volontà... di fare nuove amicizie e di un maggiore impegno nei giochi perché voglio vincere l'oratorio estivo!!!!*
- *Mi sono accorto che nel mio zaino sono entrate nuove amicizie che mi hanno sostenuto nei momenti di difficoltà.*
- *Io nello zaino ho messo la voglia di mettermi in gioco e di cercare di collaborare con i miei compagni di squadra.*
- *Io, invece, ho messo qualcosa di importante e di impegnativo per me: vivere le relazioni con la massima serenità, senza farmi prendere dalla tensione se qualcosa non va.*
- *Io ho messo: amicizia, divertimento e empatia.*

2. Un pellegrinaggio non si fa da soli: quali bellezze hai potuto cogliere, come un dono, nei tuoi compagni di viaggio?

- *Ecco alcuni dei doni belli ricevuti, ma anche trafficati: simpatia; intelligenza; curiosità che è interessamento; felicità condivisa; lato nuovo degli amici; non mollare mai; stare tanto tempo insieme rafforza l'amicizia; ricevere fiducia e anche dare fiducia; scoprire, parlando, che chi apparentemente sembra antipatico in realtà non lo è.*

3. Mentre si cammina si possono incontrare anche degli ostacoli: quali fatiche stai incontrando?

- *Quando si è in tanti e non ci si conosce bene, ti accorgi che a volte non puoi sempre andar bene a tutti e rischi anche di venire messo un po' da parte o addirittura escluso.*
- *Io a volte fatico a camminare con gli altri perché vengo preso in giro.*
- *La mia fatica più grossa è rispettare gli orari delle attività di gruppo: dover interrompere il tempo del gioco libero con gli amici è difficile.*
- *Una fatiche che vedo, soprattutto in noi più grandi, è che a volte siamo un po' maleducati... non sempre siamo capaci di rispettarci e neppure di rispettare l'ambiente.*

Diciamo grazie a Chiara, Greta, Maia, Mattia, Andrea, Davide, Riccardo, Giovanni, Cristian, Noemi e Aurora per il loro racconto di queste prime settimane di oratorio estivo.

Ci diamo appuntamento a settimana prossima per dei racconti nuovi!